

Il perché di una copertina

di CLAUDIO CARPINI

Per il 2009 abbiamo deciso che ogni copertina evidenzi un tema di Azione Civica. La copertina del precedente n. 125, infatti, riguardava la Sicurezza del Ciclista.

Con la copertina di questo numero abbiamo voluto evidenziare la necessità che non bisogna basarsi esclusivamente sull'eredità artistica che ci hanno tramandato i nostri nonni, bensì che si debbano porre delle basi per consentire agli artisti di creare, far conoscere e vendere le loro opere.

È per questo che abbiamo scelto di inserire in copertina il DAVID di Michelagnolo (così si firmava Michelangelo Buonarroti), il quale volle esporre la statua in piazza, combattendo con ardore e vincendo contro un comitato che la voleva mettere al coperto sotto la Loggia dei Lanzi.

Una statua, il David di Michelangelo, che gli artisti passati e futuri hanno preso come insegnamento e riferimento, interpretandola. Colpisce, fra gli altri, il punto di vista del pittore fiorentino Tommaso Brogini che vede il David di Michelangelo come simbolo delle Pace.

Lui stesso ci racconta che la statua ha una posizione rivoluzionaria: la parte destra è in posizione completamente statica, perché sarebbe la prima a entrare in azione per utilizzare la fionda e lanciare il sasso. Una posizione che evidenzia lo studio del nemico, semplicemente osservandolo. Le mani sono in posizione ferma e rilassata, non ostentano alcuna vittoria o bellicosità.

Contrapposto al David di Michelangelo, sotto la Loggia dei Lanzi, ci fa notare il Brogini, c'è il Perseo di Benvenuto Cellini, posto proprio di fronte, che espone la vittoria ostentandola nella mano. Per questo il Perseo potrebbe essere visto come simbolo della Guerra in contrapposizione al David, simbolo della Pace.

Anche i colori differenziano le due statue, il verde del Perseo (freddo) e il marmo del David che prende i riflessi caldi della terra. La Pace che porta alla fertilità e la Guerra che distrugge.



La foto e l'immagine di copertina sono di proprietà dell'Agenzia per il Turismo di Firenze